Accordo tra OOSS e Comune di Rimini sul bilancio previsione 2011

Premessa

La premessa su cui si innesta la predisposizione del Bilancio di previsione 2011 è data dalla criticità del periodo. Quello che stiamo attraversando è sicuramente uno dei momenti più difficili soprattutto sotto il profilo economico. Da una crisi finanziaria si è passati a quella economica per poi approdare a quella sociale.
Una parte più crescente di famiglie, di cittadini è alle prese con questa realtà, sia nelle vesti di lavoratore dipendente sia in quelle di lavoratore autonomo con riferimento a piccole e medie imprese spesso stroncate dalla mancanza di credito da parte delle banche, dalla contrazione dei consumi e degli investimenti. Mentre la precarietà nel lavoro, la crisi dell'occupazione che ha investito nuovi comparti/settori, Hanno allargato considerevolmente la fascia del disagio e della povertà.
Questo, mentre sui comuni gli enti più vicini al cittadino pesano tagli tanto più gravi proprio perché s'incrociano con le maggiori esigenze delle comunità anche perché prosegue una politica di non riforme che rischiano alla fine di pesare sulla situazione degli enti locali, chiamati in questo delicato momento ad essere in prima linea nel sostegno ai servizi ai cittadini.

La legge finanziaria (ora legge di stabilità) 2011 - 2013 dello Stato, già delineata nella manovra finanziaria estiva con l'emanazione del DL78/2010, divenuto legge al 1 agosto 2010 (L. 122) ha determinato un aggravamento della situazione degli Enti Locali, già penalizzati dai tagli precedenti.
Per cui il Comune di Rimini subirà un taglio nei trasferimenti di _____ euro proprio a partire dal 2011 e di _____ nell'anno successivo.
Per i trasferimenti regionali, invece, si potrà fare rinvio all'accordo sottoscritto al livello regionale, con sindacati confederali ove la regione Emilia Romagna si è impegnata **a non diminuire i trasferimenti destinati ai Comuni.**

Il bilancio previsionale 2011 del Comune di Rimini

Un dato più di altri può far dar conto di cosa sta succedendo nel Comune di Rimini nel 2011:
il bilancio complessivo (parte corrente, investimenti, mutui, ecc) passa dai 279,3 mil di euro dell'assestato 2010 ai 224,5 mil di euro dell'iniziale 2011, con una riduzione di **54, 8 mil** di euro pari al 19,6% in un anno come si vede nella tabella sotto.

Bilancio complessivo titoli I II III IV V VI **Comune di Rimini**		
Assestato 2010 279,3 mil €	Iniziale 2011 224,5 mil €	**Variazione % 2011 su 2010** **- 19,6**

La riduzione delle **entrate** è causata dal taglio dei trasferimenti dello Stato per oltre 4,4 milioni di euro, anche i trasferimenti da Regione ed altri contributi sono in sensibile decremento: complessivamente le entrate scendono dai 139,9 mil di euro dell'assestato 2010 ai 126,7 mil di euro dell'iniziale 2011 (- 13,2 mil euro).

Ancor più significativa è la riduzione della spesa per gli investimenti in conto capitale causata dal blocco imposto dal patto di stabilità, come vedremo più avanti.

La **spesa corrente** nel bilancio 2011 passa dai 130,6 mil dell'assestato 2010 ai 117,2 dell'iniziale 2011 con una riduzione del 3,31% sull'anno precedente. I cali più significativi sono:

- ✓ le spese per il personale dai 47,2 mil del 2010 calano a 44,6 nel 2011 con un calo del 6,55% dovuto al blocco dei contratti del pubblico impiego ed a numerosi pensionamenti che non saranno sostituiti

- ✓ le spese per consumi e manutenzioni da 18,3 mil del 2010 a 14,6 mil del 2011

Il welfare

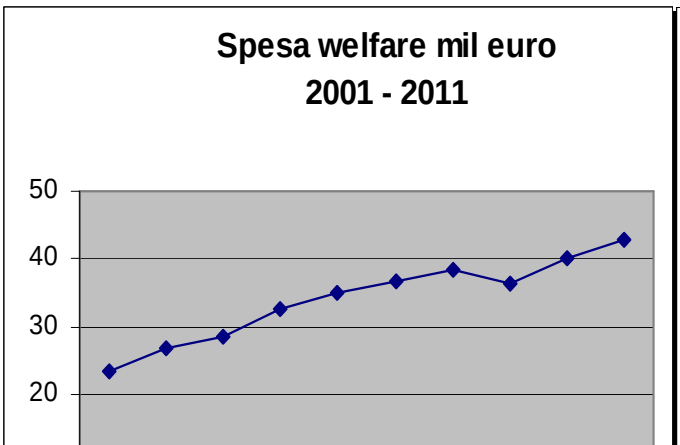
In controtendenza **SOLO** le spese per il welfare che invece incrementano anche per l'apertura delle nuove sezioni di asili nido e scuole materne (1,5 mil di euro di spesa in più) passando dai 22,9 mil del 2010 ai 25,3 mil del 2011. Cresca anche la spesa per il sostegno all'handicup, che il comune sostiene per tutte le scuole cittadine (pubbliche e private).

Questa decisione sostanzia fortemente le politiche di questo bilancio e di quelli degli ultimi dieci anni, l'A.C. **investe sul welfare locale, nel 2011 senza incrementi di imposte o tasse (ma anzi con l'eliminazione della cosap sui passi carrai)** e ciò in considerazione del permanere della difficile congiuntura economica che grava in special modo sui nuclei famigliari a basso reddito e che vanno quindi sostenuti.
L'azione di sostegno al reddito attraverso lo stato sociale è centrale nelle politiche redistributive, a cui ci ispiriamo.

L'incremento dell'incidenza di tali voci sulla spesa corrente e della spesa pro-capite (per ogni cittadino residente) provano tale affermazione:

SETTORI PUBBLICA ISTRUZIONE e SOCIALE						
	Iniziale 2009	Incid % 2009	Iniziale 2010	Incid % 2010	Iniziale 2011	Incid % 2011
Incidenza sulla spesa corrente	37.862.907 / 124.044.684	30,52	40.013.491 / 120.132.030	33,31	42.803.384 / 117.222.120	36,51
Spesa pro-capite	€ 270,18		€ 285,53		€ 302,49	

La dinamica della spesa per il welfare (pubblica istruzione, sociale) negli ultimi dieci anni è illustrata nei due grafici sotto.



+ 81,4 % **+ 88,9 %**

Una parte importante delle politiche di welfare riguarda gli interventi sulla casa. Nel 2010 il programma di riqualificazione urbana ha finanziato la costruzione di 27 alloggi a canone sostenibile nell'ambito del ex macello comunale per un totale di investimento di € 5.142.000 (€ 3.438.905 RER - € 1.463.539 Comune Rn - € 250.000 Acer).
Nel triennio 2011 – 2013 l'investimento ERP sarà di 3.806.000 euro (di cui 2,3 mil da risorse del bilancio comunale)
Il patrimonio ERP cresce dai 1.098 alloggi del 2010 ai 1.178 (+ 80 Viserba) alloggi del 2011; gli alloggi a canone calmierato salgono dai 62 (14 Viserba – 48 Orsoleto) del 2010 ai 160 del 2011 (+ 56 Gaiofana, + 42 Torre Pedrera).
Il totale degli alloggi nel 2011 sale da 1.160 a 1.338 del 2011 con un incremento del 15,3% sul 2010.

Ritornando alla spesa corrente per ciò che attiene le altre direzioni, il budget della direzione cultura – turismo viene confermato, mentre nelle restanti direzioni (escluso welfare come già detto sopra) vi sono riduzioni di spesa come illustrato nella tabella di seguito. I dati qui sono diversi dai precedenti perché le spese del personale sono tutte allocate nella direzione generale e non nelle singole direzioni in cui è impiegato.

SPESE PER DIREZIONI		
	Anno 2010	Anno 2011
DIREZIONE PROTEZIONE SOCIALE E SERVIZI EDUCATIVI*	22.961.118	25.370.716
DIREZIONE CULTURA, TURISMO, SPORT E PARTECIPAZIONI*	6.000.093	6.053.671
ALTRE DIREZIONI (TUTTE) COMPRESO PERSONALE	92.277.217	85.797.733
TOTALE TITOLO I	**121.238.428**	**117.222.120**
* senza costo del personale		

Si riduce anche l'indebitamento che passa da 151,91 mil euro del 2010 a 146,06 mil euro del 2011 pari a 1.019 euro pro-capite, mentre il patrimonio pro-capite ammonta a oltre 7.000 euro, dato che da conto dell'assoluta sostenibilità del debito del comune di Rimini.

Lotta all'evasione fiscale

Su questa attività che riteniamo prioritaria e doverosa l'A.C. ha investito risorse (soprattutto umane) importanti e continuerà a farlo.
Per il 2011 si prevedeno entrate da attività di partecipazione all'accertamento dei tributi erariali di cui alla L. 248/05 - Protocollo Agenzia Entrate e GdF di cui alla L. 248/05. Ricordo che il numero delle segnalazioni qualificate inviate ad oggi dal Comune di Rimini all'agenzia delle entrate (con cui si è avviata una intensa e proficua collaborazione) è di n. 579 che posiziona il nostro comune al terzo posto in RER per attività realizzata.

Gli ambiti di ricerca nei quali si è lavorato sono:

- ✓ Commercio e professioni: verifica dell'eventuale svolgimento di attività senza il possesso di partita IVA
- ✓ Urbanistica e territorio: verifica di cessione di aree edificabili e della correttezza del valore dichiarato; verifica di cessione di immobili che invece costituiscono cessione di aree edificabile.
- ✓ Proprietà edilizia e Patrimonio immobiliare: omessa dichiarazione di proprietà o diritti reali, omessa dichiarazione di canoni di locazione
- ✓ Residenze fittizie all'estero: verifica dell'effettiva residenza fuori dal territorio nazionale
- ✓ Beni indicativi di capacità contributiva: possesso di beni di rilevante valore economico a fronte di redditi dichiarati di modesta entità o assenti.

Parte straordinaria: investimenti 2011 – 2013

L'esigenza di rispetto dei vincoli del patto di stabilità, coniugata ad un complessivo difficile andamento dell'economia locale e nazionale e della situazione della finanza pubblica, ha prodotto già dallo scorso anno un pesantissimo rallentamento dell'azione dell'Amministrazione Comunale in questo ambito.

L'elenco delle opere pubbliche finanziate e non avviate comprende opere per un importo complessivo che supera i 30 milioni di euro; se a questi si aggiungono gli interventi relativi ai progetti finanziati nell'ambito del Protocollo con l'Università (per un totale di 7.8 milioni di euro) si deve denunciare una situazione, per altro comune all'intero comparto delle autonomie, caratterizzata da una pesantissima e sostanziale frenata della capacità del Comune di effettuare investimenti, con i conseguenti gravi riflessi sull'economia locale.

Tuttavia resta importante prevedere il finanziamento in bilancio delle opere, che potranno essere realizzate quando i vincoli decadranno.
Il programma triennale dei lavori pubblici ed altri investimenti prevede il finanziamento di interventi per un importo complessivo di 153 mil di euro di cui 143,9 per opere pubbliche e 9,1 per altri investimenti

La ripartizione nel triennio è la seguente:

- 2010 mil euro 89,7 di cui 35,9 con risorse proprie dell'ente
- 2011 mil euro 96,0 di cui 31,4 con risorse proprie dell'ente
- 2012 mil euro 38,8 di cui 21,0 con risorse proprie dell'ente

Nel 2011 gli 89,7 mil di euro sono così ripartiti:

- EDILIZIA SCOLASTICA, CULTURALE, ERP, CIMITERI, SPORT, MANUTENZIONI: 30,2 MIL €
- VIABILITA' E PARCHEGGI: 46.0 MIL €
- RIQUALIFICAZIONE URBANA, FOGNATURE: 9,5 MIL €
- OPERE MARITIME E IDRAULICHE: 1,1 MIL €
- PROGETTAZIONI, CONTRIBUTI PER OPERE: 0,9 MIL €

Tra gli interventi più qualificanti segnaliamo:

- 2.000.000 per interventi sul patrimonio;
- 11.500.000 per il Teatro Galli;
- 13.000.000 per manutenzione straordinaria e nuova viabilità (con il completamento del finanziamento dell'asse di Via Sozzi);
- 4.5000.000 riqualificazione ambientale;

- 5.000.000, per interventi diversi, tra cui il completamento del finanziamento degli alloggi di ERP
- il ricorso al project financing per il lungomare Spadazzi, i parcheggi con pannelli fotovoltaici ed il forno crematorio.

Tuttavia il rispetto del patto di stabilità non consentirà di realizzare compiutamente il piano previsto, come già per il 2010, imponendo al Comune di Rimini un tetto massimo di pagamenti per il 2011 pari a 21 milioni di euro.

Investimenti (somme a consuntivo) **Comune di Rimini anni 2001 – 2010** **milioni di euro**	
2001	42
2002	55
2003	75
2004	77
2005	61
2006	76,1
2007	51,1
2008	53,7
2009	32,6
2010	22 (dato non definitivo)
Totale	**545,5**

I contenuti del protocollo: impegni ed obiettivi

All'interno di tale scenario, ed essendo al termine di mandato del Sindaco, tenuto conto della piattaforma presentata dalle OO.SS. confederali ed il documento dei pensionati CGIL-CISL-UIL, le parti di seguito convengono sulla necessità di assumere i seguenti impegni di percorso e lavoro quale traccia ed impegno da affidare alla prossima Amministrazione, per definire priorità e obiettivi sulle politiche sociali ed economiche.
Si richiamano pertanto e vengono confermati gli impegni sottoscritti nel verbali di accordo sui bilanci 2008 e 2009, a cui si rinvia per i contenuti, e che riguardano:

- ✓ Appalti pubblici e lotta al lavoro nero, sicurezza sul lavoro
- ✓ Politiche di welfare
- ✓ Politiche per l'infanzia
- ✓ Politiche abitative
- ✓ Politiche di pianificazione e per la qualità territoriale
- ✓ Politiche dell'immigrazione
- ✓ Politiche di genere, lotta alla violenza sulle donne
- ✓ Politiche degli eventi
- ✓ Politiche del personale
- ✓ Sicurezza Urbana mobilità sostenibile

Assumono inoltre i seguenti impegni:

Piattaforma pensionati

Per quanto riguarda le specifiche richieste dei Sindacati Pensionati CGIL-CISL-UIL di Rimini, è aperto un tavolo negoziale con l'Assessorato alla Protezione Sociale.

Politiche delle entrate e politiche di sostegno al reddito

Si concorda di proseguire il confronto con i seguenti obiettivi:

- Con l'assessorato alla protezione sociale proseguire il lavoro al tavolo di concertazione per la revisione e rimodulazione del complesso delle esenzioni/agevolazioni, definendo anche il nuovo modello ISEE;
- Si è già innalzata dal 2009 la soglia di reddito ISEE per l'accesso dei pensionati all'agevolazione TIA da 11.000 a 13.000 euro, come illustrato nella tabella 8;

Tab. 8: Esenzioni, agevolazioni TIA modificate con accordo 2009

Tipologia nucleo	Reddito ISEE €	Reddito reale €	Abitazione	Agevolazione prevista
Pensionati o invalidi dal 74% ultrasessantenni	13.000	17.500 se solo 23.500 se in due	in locazione di proprietà	Esenzione 100%
Famiglie 1-3 componenti	7.500	19.500	in locazione	Sconto 25% pari a 35-40 €/anno
Famiglie 1-3 componenti	9.000	22.500 da lavoro dipendente	in locazione	Sconto 25% pari a 35-40 €/anno
Famiglie 4 o più componenti	da 9.000 a 12.000	34.000 28.500	in locazione di proprietà	Sconto 20% pari a 32-37 €/anno

- Vengono confermate per il 2011 gli incrementi e le nuove agevolazioni istituite nel 2008 per le famiglie dei lavoratori dipendenti (tabella 9)

Tab. 9: Incremento agevolazioni da accordo sindacale 2008

Tipo di agevolazione	Incremento	Effetti previsti
Sconto Tariffa Igiene Ambientale	150.000 euro	Sconto del 30% circa per le famiglie 1/3 componenti con reddito da lavoro dipendente e ISEE fino a 9000 €
Sconto Tariffe materne e asili nido	400.000 euro	Sconto del 15% su tutte le tariffe dei servizi all'infanzia per nuclei con reddito esclusivo da lavoro dipendente e ISEE pari o inferiore a €. 25.000,00

- Vengono confermate per il 2011 le maggiori risorse di 250.000 euro, a favore di cassintegrati, nuovi disoccupati e famiglie numerose, come da accordo ultimo scorso
- Qualora le risorse si esaurissero in corso d'anno, l'A.C. si impegna a rifinanziare il fondo per l'importo necessario a esaurire le richieste pervenute.

Progetto badanti

Su richiesta delle organizzazioni sindacali viene ripristinato il **fondo *badanti, che avrà per il 2011*** 100.000 euro al capitolo 29380, come da emendamento del sindaco al bilancio revisionale.

Addizionale IRPEF

Viene ribadito l' impegno a NON applicazione di ulteriori aumenti della addizionale irpef di cui al decreto sul federalismo fiscale sul fisco municipale. Viene inoltre previsto di destinare a nuovi fondi per le politiche sociali l' incremento addizionale IRPEF (circa 300.000, euro quale maggior gettito rispetto all'anno precedente).

Lotta all'evasione fiscale

Su questa azione l'A.C. costituirà un tavolo di concertazione e monitoraggio sulle attività legate alla lotta all'evasione fiscale di cui alla Legge n. 248/05. Inoltre nel 2011 sarà valutata la fattibilità ed individuato il percorso per la realizzazione di organismi snelli e non onerosi atti a svolgere le funzioni dei consigli tributari.

Come evidenziato nella discussione con le organizzazioni sindacali viene confermato l'impegno a ripristinare, in variazione di bilancio avvenuta il ***10.03.2011***, le risorse destinate al verde ed attribuite ad ANTHEA*: stanziamento di ulteriori **1.000.000.***

Si segnala inoltre che con Variazione di bilancio del 10.03.2011, l'avvenuto *stanziamento di ulteriori **130.000 euro** a favore del settore sociale (anziani e deleghe AUSL).*

*Questi due ultimi interventi sono realizzati in sede di variazione di bilancio e quindi **non computati** nei numeri di bilancio precedentemente esposti*

Rimini, 7 marzo 2011

Letto e sottoscritto

CGIL _____ SINDACO _____

CISL _____ ASSESSORE AL BILANCIO _____

UIL _____